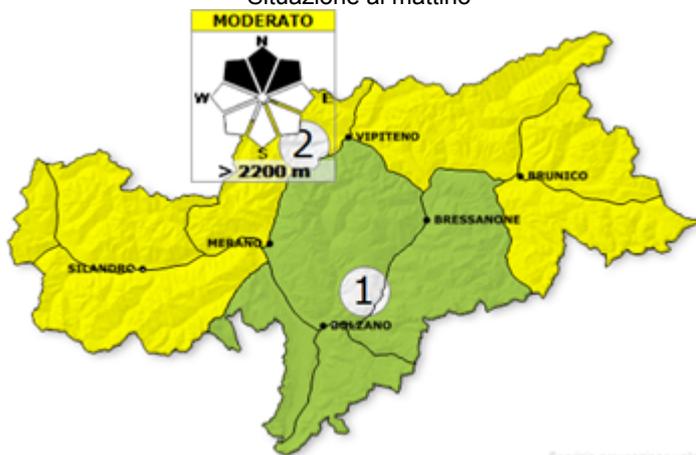


**BOLLETTINO VALANGHE nr. 37 di venerdì 02 marzo 2012**

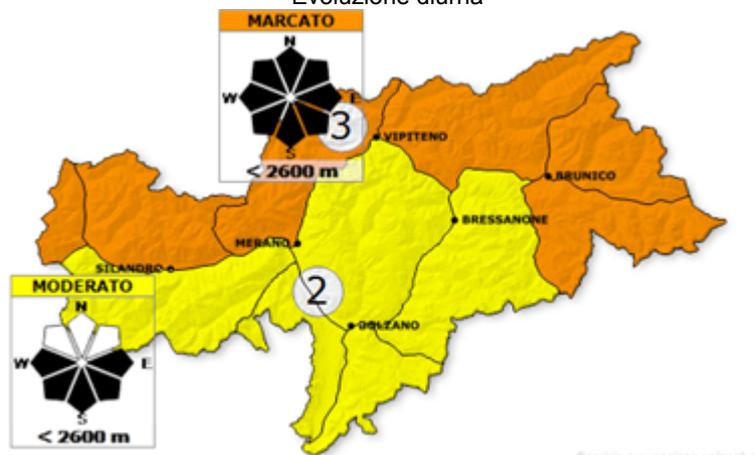
Emissione ore 16:00 - validità 72 h

CONDIZIONI PRIMAVERILI

Situazione al mattino



Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Moderato grado 2 nel gruppo dell'Ortles-Cevedale, nel nord della provincia e nelle Dolomiti orientali. I punti maggiormente pericolosi sono sulle esposizioni più all'ombra dove distacchi di valanghe di neve asciutta sono possibili generalmente con forte sovraccarico. Gli strati deboli nel manto nevoso sono costituiti dagli ultimi accumuli eolici non ancora consolidati e la base del manto specie nelle zone con minor innevamento.

Debole grado 1 nelle restanti zone. Lo scarso innevamento generale di queste aree può far sottovalutare la presenza di locali e singoli punti pericolosi che vanno invece ancora adeguatamente considerati.

Con il riscaldamento diurno e l'irraggiamento solare diretto, nel corso della giornata la stabilità del manto nevoso si riduce rapidamente. Il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenta e dai bacini non ancora scaricati al di sotto dei 2600 m sono probabili distacchi spontanei anche di media grandezza. Anche sulle esposizioni settentrionali va prestata attenzione. Il riscaldamento diurno aumenta la predisposizione al distacco che sarà possibile già con debole sovraccarico. Complessivamente il pericolo aumenta da moderato a MARCATO GRADO 3, e da debole a MODERATO GRADO 2 nelle rispettive zone.

SITUAZIONE GENERALE DEL MANTO NEVOSO

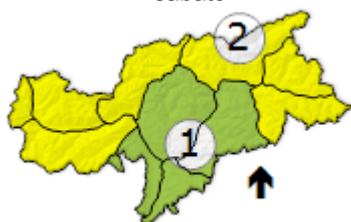
La settimana trascorsa ha fatto registrare un continuo aumento delle temperature che ieri in molti campi neve a 2000 m hanno superato i +10° con massime fino +14°. In combinazione con la radiazione solare diretta, sui versanti meridionali il manto si è fortemente inumidito fino al suolo e si al di sotto dei 2500 m si sono staccate numerose valanghe di fondo. La bassa umidità dell'aria permette la conservazione del manto sulle esposizioni settentrionali che oltre i 2400 m ca. è ancora asciutto, polveroso o con croste superficiali. Il vento inizialmente molto forte settentrionale è diminuito a debole. Dopo notti serene il manto nevoso è rigelato e portante, ma nel corso della giornata rapidamente perde di compattezza per fusione.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

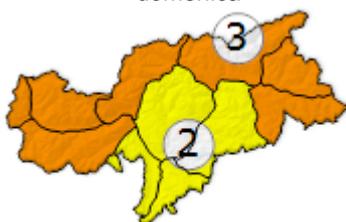
Meteo: Sabato prevalentemente soleggiato con solo delle nubi alte sottili in cielo. Nella notte con domenica aumento della nuvolosità. Domenica prevalentemente nuvoloso con qualche rovescio, nevoso oltre i 1500-1800 m. Lunedì deboli neviccate con limite in abbassamento sui 1100 m. Le temperature conseguentemente diminuiscono.

Pericolo valanghe: sabato il pericolo valanghe rimane condizionato all'andamento delle temperature. Dopo una notte serena il manto rigelato in superficie e temporaneamente consolidato offre condizioni generalmente favorevoli, ma bisogna attentamente considerare il riscaldamento diurno e l'aumento dell'umidità che lo farà rapidamente indebolire. Domenica dopo una notte coperta e temperature ancora relativamente miti già al mattino al di sotto dei 2400 m MARCATO PERICOLO di valanghe di neve bagnata. Per lunedì le basse temperature garantiranno un consolidamento della neve a tutte le quote. La neve fresca prevista non è determinante per il pericolo.

sabato



domenica



lunedì

